

La **Politica di Compliance** del Consorzio Stabile Energie Locali SCARL (CSEL) impone che, in coerenza con la missione e l'oggetto sociale aziendale, la gestione di tutti i processi sia impostata con le regole proprie dell'applicazione del Sistema di Gestione di Compliance secondo le norme UNI ISO 37301:2021 (Gestione Compliance), UNI EN ISO 9001:2015 (Gestione Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Gestione Ambientale), UNI ISO 45001:2018 (Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro) e UNI ISO 37001:2016 (Gestione Prevenzione della Corruzione), SA 8000:2014 (Gestione Responsabilità Sociale) e in applicazione di tutte le leggi e disposizioni obbligatorie del proprio Perimetro di Compliance vigenti in Italia e nella UE, in materia di Privacy, di Responsabilità Amministrativa e di Prevenzione della crisi dell'impresa.

Tale sistema regola le attività organizzative e tecniche applicate all'intera organizzazione aziendale in modo sistematico, pianificato, documentato e teso al conseguimento dei seguenti scopi:

- L'impegno diretto, continuo e permanente della Direzione nella gestione del Sistema di Compliance adottato e delle disposizioni normative volontarie e obbligatorie richiamate nel Perimetro di Compliance individuato;
- Il coinvolgimento e la partecipazione diretta, piena e consapevole di tutto il personale dell'Azienda a tutti i livelli nell'attuazione del tema di Gestione della Compliance normativa dei propri processi e delle proprie attività;
- L'impegno continuo di un utilizzo sempre più efficiente delle risorse naturali ed energetiche nella logica del contrasto al cambiamento climatico, nonché una riduzione continua del nostro impatto ambientale attraverso l'utilizzo dei migliori standards tecnici economicamente possibili anche attraverso la progettazione e l'acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche, nel rigoroso rispetto degli elementi di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale;
- Il rapporto di stretta collaborazione e trasparenza con i fornitori per il miglioramento continuo della qualità dei prodotti, dei beni, dei lavori e dei servizi acquistati;
- L'attenzione alle risorse e la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nella dinamica aziendale, che attribuisce un ruolo di preminenza alla formazione ed allo sviluppo di tutto il personale;
- L'integrazione dei principi della presente Politica e delle altre Politiche aziendali, con il Codice Etico e di Comportamento aziendale.

La definizione e il riesame periodico degli obiettivi di compliance fissati, attraverso la Politica, sarà possibile anche attraverso la scrupolosa e puntuale applicazione di quanto riportato nel Manuale di Compliance, che definisce e descrive il sistema di gestione messo in atto da CSEL e che è parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/01 e smi.

L'Alta Direzione di CSEL rappresentata dai suoi Organi statutari, è impegnata a perseguire la piena realizzazione e la continua evoluzione del Modello di Organizzazione e Controllo 231 e del Sistema di gestione della Compliance al fine di consolidare e migliorare l'immagine della società, anche attraverso l'impegno e la professionalità di tutto il personale aziendale.

Affinché la Politica di Compliance possa compiutamente realizzarsi, l'organizzazione si impegna a:

- fornire ai clienti servizi efficaci e conformi alle richieste ed ai requisiti prescritti dalle norme del Perimetro di Compliance aziendale;
- prevenire i danni che possono essere causati a persone, cose ed ambiente;
- garantire la sicurezza del personale e l'addestramento dei propri dipendenti;
- prevenire i danni e le non conformità che possano causare danneggiamenti all'immagine ed all'operato dei clienti;
- rilevare ed esaminare le non conformità per migliorare con adeguate azioni correttive il sistema di compliance applicato;
- assicurare che le prescrizioni delle norme siano applicate e mantenute nel tempo;
- implementare il sistema di compliance applicato sino a fornire un servizio 'eccellente' e improntato su una gestione efficiente delle risorse impiegate, comprese quelle naturali ed energetiche.
- assicurare la disponibilità delle informazioni e delle necessarie risorse per raggiungere obiettivi e traguardi

L'Organo Amministrativo statutario ha il compito di gestire il Modello di Organizzazione e Controllo e il Sistema di Compliance allo scopo di garantire:

- l'uniformità dell'applicazione della presente politica di Compliance aziendale;
- la verifica, attraverso audit estese a tutti gli ambiti gestionali, che le prescrizioni imposte dal sistema di gestione di compliance siano applicate, mantenute e migliorate.
- il coordinamento fra i responsabili aziendali, i clienti/enti committenti, gli enti di certificazione in materia di gestione della compliance.

Il Sistema di gestione compliance – Modello di Organizzazione e Controllo 231, realizzato secondo l'applicazione del Manuale di Compliance e dei documenti in esso richiamati, è gestito conformemente alle normative in materia.

E' compito dell'Organo Amministrativo statutario e del responsabile del sistema valutare e adottare nel tempo, tutte le misure organizzative e tecniche che riterranno necessarie per il suo mantenimento e miglioramento.

BRESCIA ITA, 2.9.2024

L'AMMINISTRATORE UNICO